



Centro Studi
PD Verona

VERONA VERSO L'EUROPA

*Una riflessione del Centro studi e Informazione Politica del PD di Verona
in preparazione alle elezioni europee*

L'Europa è il continente più importante del mondo ma deve fare i conti con il ridimensionamento del ruolo degli Stati Uniti e il prepotente emergere di Paesi che stanno assumendo ruoli significativi nella scena politica, economica e militare mondiale.

I paesi del "BRICS", Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica, da gennaio hanno accolto all'interno del sodalizio Etiopia, Egitto, Iran, Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti. Oltre alle dimensioni demografiche e alla capacità economica dei BRICS, occorre tener presente la forza che assumeranno tra non molti anni alcuni dei Paesi africani in maggiore crescita come Nigeria, Algeria, Marocco e Kenya. ***Quasi tutti questi paesi hanno sistemi politici distanti dalle democrazie liberali e hanno importanti rapporti economici, politici e militari con Cina e Russia.***

I conflitti più vicini a noi, Russia/Ucraina e Israele/Palestina, oltre alle numerose vittime civili, stanno determinando conseguenze economiche pesanti: dalla crescita dei costi dell'energia, alla drastica riduzione della navigazione commerciale sul Mar Rosso, alle difficoltà di relazione con i paesi del Nord Africa e del Medio Oriente. In questo quadro si deve inserire anche la grande influenza delle multinazionali che, in alcuni casi, superano le capacità economico-finanziarie di molti Paesi europei.

La democrazia europea deve affrontare le sfide dell'aumento dell'estremismo, delle interferenze nelle elezioni, delle minacce nei confronti dei giornalisti e la distanza percepita dai cittadini nei confronti di istituzioni e dei propri rappresentanti eletti.

Per l'Europa si impone, quindi, una nuova stagione in cui i Paesi aderenti superino le divisioni e i particolarismi per poter esercitare un ruolo da protagonista nel nuovo ordine mondiale. Il percorso verso gli STATI UNITI D'EUROPA, permetterà di promuovere una PACE estesa, fondata sulla LIBERTÀ e con l'Europa garante di una rete democratica.

SFIDE GEOPOLITICHE GLOBALI

Da decenni il mondo non vedeva tensioni ed espliciti conflitti come oggi e molti analisti sostengono che “non torneremo indietro”:

- *Guerra in Ucraina.*
- *Rischio di espansione militare russa in altri paesi europei.*
- *Guerra Israele – Palestina.*
- *Crisi della navigazione commerciale nel Mar Rosso.*
- *Disimpegno militare degli Stati Uniti in Europa.*
- *Tensioni tra Cina e Taiwan.*
- *Relazioni con i paesi del Mediterraneo in Nord-Africa e nel Medio-Oriente in cui Russia e Cina stanno avendo molta influenza.*
- *Espansione dei regimi autoritari nel mondo.*
- *Interdipendenza per forniture tecnologiche dalle diverse aree del mondo.*
- *Ruolo sempre più significativo di stati a grande importanza demografica come Cina, India, Indonesia, Pakistan, Brasile, Nigeria.*
- *Ruolo sempre più influente delle grandi multinazionali sulle scelte degli Stati.*

DIFFICOLTÀ CULTURALI ED ECONOMICHE ALL'INTEGRAZIONE EUROPEA

Non si devono sottovalutare le differenze tra i Paesi UE ma valorizzarne la ricchezza:

- *Diversità linguistiche.*
- *Diversità storiche e culturali.*
- *Differenti interessi economici.*
- *Differenti livelli di benessere.*
- *Differenti concezioni storiche-sociologiche di DIRITTI, DOVERI, LIBERTÀ.*
- *Influenze di stati stranieri e di grandi centri di potere economico.*



POTENZIALITÀ E PROSPETTIVE DI UN'EUROPA PIÙ INTEGRATA

Un'Europa più integrata può contribuire a realizzare gli ideali che l'hanno fatta nascere:

- *Mantenere LIBERTÀ e PACE tra i tanti Paesi europei.*
- *Promuovere uno sviluppo sostenibile e pacifico in tutto il mondo.*
- *Essere riconosciuta come modello mondiale di democrazia, welfare sociale e efficienza economica.*
- *Assumere un ruolo significativo sul piano economico, culturale, politico e militare nelle dinamiche di sviluppo nel mondo e nelle crisi internazionali.*
- *Mostrare autonomia militare difensiva.*
- *Fornire sostegno reciproco tra i Paesi europei, in particolare per le aree più deboli, nelle periodiche crisi economiche.*
- *Sviluppare cooperazione per lo sviluppo delle tecnologie e delle fonti di energia rinnovabili.*

IL NORD-EST IN UN'EUROPA UNITA

Il nord-est italiano e Verona, in particolare, possono ricavare molti vantaggi da un'Europa più integrata e influente nell'ambito internazionale:

- *Mantenimento del ruolo di nodo di interscambio Nord-Sud ed Est-Ovest attraverso vie ferroviarie e marittime.*
- *Stimolo alla manifattura di alta qualità.*
- *Attrazione di aziende tecnologicamente avanzate, enti finanziari, logistica di qualità.*
- *Rinforzo dell'immagine dei prodotti agro-alimentari del territorio.*
- *Finanziamenti europei per piccoli, medi e grandi investimenti.*



PACE, LIBERTÀ, SVILUPPO NEL PROGRAMMA DEL PARTITO SOCIALISTA EUROPEO

Nell'ultima legislatura europea sono stati approvati numerosi e importanti testi normativi, frutto di un confronto positivo tra parti politiche e istituzioni europee (Commissione, Consiglio, Parlamento). ***Il Parlamento ha avuto un ruolo trainante nell'introdurre attenzione alla solidarietà tra Stati membri, al lavoro e ai suoi cambiamenti.*** Ne sono esempi gli interventi di sostegno durante e dopo la pandemia di COVID-19, la direttiva sul lavoro 'su e tramite' piattaforma e il regolamento sui rischi dell'Intelligenza artificiale.

Nella prossima legislatura il Partito Democratico e il gruppo parlamentare europeo del PSE vogliono continuare la strada intrapresa. Il mantenimento della LIBERTÀ e della PACE tra tutti i Paesi europei può costituire un modello di "convivenza pacifica" da difendere ed esportare. Esso si regge sulla comune promozione di uno sviluppo sostenibile e pacifico, rafforzato dalla comune adesione ad un modello di governo che fa del sistema democratico, del welfare sociale e dell'efficienza economica i pilastri fondamentali.

L'Unione europea è un'organizzazione di Stati ma anche un'unione di persone che condividono valori, quali la democrazia e lo Stato di diritto, sanciti nei trattati e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Nessuna democrazia può prosperare senza organi giurisdizionali indipendenti che garantiscano la tutela dei diritti fondamentali e delle libertà civili, senza una società civile attiva e mezzi di comunicazione liberi. L'inclusione sociale è un pilastro di questi diritti. Devono essere condivise misure per impedire l'accesso ai sostegni comunitari a quei paesi in cui questi principi non sono salvaguardati.

Il superamento del "diritto di veto" nelle decisioni del Consiglio Europeo, una politica estera ed una difesa comuni, l'armonizzazione economica e fiscale tra gli Stati sono gli strumenti cruciali per far diventare l'Europa il motore della PACE, della LIBERTÀ e dello SVILUPPO nel mondo.

